**Anno 62** — Sabato 24 Dicembre 1927 - Anno VI — **N. 303**

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

# GIORNALE DEL FRIULI

**“ Giornale di Udine „**

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerciali L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto Corrente con la Posta

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 15
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 -- I manoscritti non si restituiscono

# L'importanza nazionale e internazionale
## della stabilizzazione della Lira

## Sul ritorno all'oro

*(Nostra collaborazione)*

Bisogna innanzi tutto premettere che singolarmente felice è la formula attuata dal Duce per un ritorno all'oro, poichè non porta alcuna perturbazione nella vita economica italiana.

Infatti all'interno tutto rimane, come prima: chi aveva p. e. 1000 continua ad averle, e tale e quale rimane la loro capacità di acquisto. Nei rapporti con l'estero si riprende invece come base di contrattazione la lira oro, o cui tutto il mondo da lungo tempo è abituato. Insomma lo Stato s' impegna con le opportune manovre di credito, di mantenere nei rapporti con l'estero la lira vera intorno al punto dell'oro; e per l' interno di seguire una tale politica che la moneta carta, dichiarata circolazione non più forzosa, ma semplicemente legale mantenga sempre, di fronte alla lira oro il rapporto di 3.66 ad 1; e cioè che dovendosi fare dei pagamenti all'estero con L. 3.66 carta se ne possa sempre comperare una di oro, così, valendo la sterlina 25,225 lire oro, la sua parità con la circolazione interna cartacea sarà di 3,66×25,225=92.45. Cioè avremo una stabilizzazione reale e perpetua di quota 92,45; reale e perpetua perchè lo Stato si è assicurato una tale riserva di oro e di valuta pregiata, (circa il 10 per 100 della totale circolazione) da poter in qualsiasi momento far fronte ad ogni richiesta di cambio della carta in oro. La manovra è stata condotta con grande celerità perchè sembra che fossimo alla vigilia di un attacco in grande stile di tutta la speculazione mondiale contro la nostra valuta, ma con felice strategia il Duce ha prevenuto il colpo. In un mio precedente articolo, seguendo il Cabiati, avevo espresso la modesta opinione che quota 90 era una posizione solida sì, ma non inattaccabile, perchè sempre posizione di artificio, e che quindi rappresentava un punto non di arrivo ma di passaggio su cui non sarebbe stato nè possibile nè conveniente per il Tesoro dello Stato fermarsi a lungo. Ed infatti si è dovuto ricorrere ad una radicale operazione finanziaria e ritornare all'oro abbandonando ogni speranza di rivalutare ancora la lira, come era nelle primitive intenzioni. Ma il farlo ci avrebbe precipitati ad ogni balzo, in nuove crisi che probabilmente la struttura economica del nostro Paese non avrebbe sopportato, ed oltre a ciò lo Stato stesso avrebbe visto talmente aumentare il valore dei suoi debiti interni, che si sarebbe certo trovato nell' impossibilità assoluta di farvi fronte. Con l'attuale stabilizzazione, che implicitamente riconosce un forte impoverimento della Nazione, entriamo invece in un periodo di tranquillità assoluta, di certezza nel domani, condizioni prime ed essenziali per un regolare svolgersi della vita economica. E in questo sta il suo grande pregio. Infatti il commerciante non sarà più nell' incertezza di liberarsi delle proprie merci o di tesoreggiarle, nel dubbio di trovarsi poi con un ammontare di lire suscettibili di rivalutazione o di svalutazione; l' industriale non sarà costretto all' immediato rifornimento di materiali per lavori da consegnarsi a mesi di distanza, perchè il valore di questi materiali non sarà soggetto che alle normali oscillazioni del mercato, e non già ai repentini e forti sbalzi della valuta; gli esportatori anche vendendo in valuta estera e a consegna dilazionata avranno la sicurezza che i prezzi tradotti in lire non subiranno variazione alcuna; il risparmio che in questi anni di incertezza si era affievolito, riprenderà il suo corso normale sicuro di non essere intaccato dalle fluttuazioni della valuta; il capitale riacquisterà la sua naturale libertà ed elasticità di movimento non più preoccupato dalle possibili differenze di cambio; ed infine i prezzi dovranno fatalmente percorrere il cammino che ancora loro rimane per adeguarsi a quota 90 essendo ormai caduto il pretesto che si trattava di una «quota manovrata».

Quelli che invece non ne hanno forse un gran vantaggio sono i possessori del debito pubblico e in genere di danaro liquido, che speravano in un aumento del valore del loro patrimonio per mezzo di una successiva rivalutazione. Ma siccome in generale la rendita di un patrimonio investito in obbligazioni o liquido non rappresenta che una piccola parte della somma occorrente per vivere, e siccome l'attuale crisi ha chiaramente dimostrato di coinvolgere quasi totalmente la vita economica, a causa della fitta rete d' interessi che ne forma il substrato, così potremo ben dire che anche questi risentiranno un beneficio dal ritorno alla normalità. Da un esame generale di tutta la politica finanziaria fino ad oggi attuata l'on. Mussolini, mi sembra che nessun osservatore imparziale potrà accusarlo di aver fatto una politica di classe; infatti egli ha deluso ad uno ad uno tutti gli interessi tipicamente di classe che cercavano di trascinare il Regime nella loro scia; industriali, agrari, banchieri, padroni di case, commercianti, rentiers, tutti hanno avuto qualche colpo. Seguendo con volontà inflessibile un piano metodico ed indubbiamente preordinato egli ha avuto uno solo scopo, una sola meta: il benessere generale di tutti gli Italiani.

**Franco Novacco**

### I commenti della stampa inglese

LONDRA, 23.

Il «Financial Times» scrive che la Amministrazione italiana dev'essere felicitata per aver posto il Paese in una situazione tale da rendere possibile il ritorno alla base aurea che mette un sigillo sulle realizzazioni economiche.

Il giornale osserva che le autorità italiane hanno giudicato che evidentemente il periodo di prova era sufficente a dimostrare che la lira ha raggiunto un punto che si avvicina al suo vero valore. Il provvedimento non può essere che utile perchè in Italia, dove esiste un immenso commercio con l'oltre mare, le fluttuazioni del cambio sono strettamente limitate e in seguito alla stabilizzazione sulla base oro, compratori o venditori possono firmare contratti senza timore di vedere i loro calcoli rovesciati dai movimenti del cambio alla epoca dei pagamenti.

Il «Daili Telegraph» scrive che la stabilizzazione della lira segna un gran passo verso la riabilitazione di tutte le valute europee.

Il giornale rileva che il valore stabile della lira è alto più delle recenti quotazioni, ciò che avvantaggia gli industriali italiani e senza tuttavia un definitivo strappo alla anormalità monetaria.

*«Il gran successo del Prestito del Littorio — continua il giornale — costituisce il punto culminante della serie di operazioni e di provvidenze preannunciate dal discorso di Pesaro».*

La «Westminster Gazette» dice che alla City la notizia della stabilizzazione italiana non ha costituito una sorpresa tranne che per la sua improvvisa comunicazione, perchè da qualche tempo si prevedeva, data la brillante situazione finanziaria dell' Italia.

Il giornale soggiunge:

*«Mussolini ha custodito il segreto. La notizia è stata improvvisa ma la stabilizzazione fu lungamente ed abilmente preparata. La cifra stabilita è interessante perchè si ritiene che la Francia stabilizzerà ad una cifra molto più bassa e probabilmente a centoventi».*

Il «Daily Mail» scrive:

*«La stabilizzazione della lira è il regalo natalizio che Mussolini fa all' Italia ed all' Europa. Ormai la Francia, è l'unica grande Nazione la cui finanza è anormale».*

La «Morning Post» afferma:

*«La stabilizzazione della lira costituisce un trionfo per l'on. Mussolini».*

Ricordata la crisi industriale verificatasi in Italia e la coraggiosa politica finanziaria del Governo Fascista il giornale soggiunge:

*«Se ne attendono ottimi risultati. La stabilizzazione è un segno della riacquistata salute finanziaria italiana poichè è evidente che le maggiori difficoltà suscitate dalla crisi sono ormai superate».*

Il «Daily News» rileva che l' Italia ottenendo crediti sui mercati internazionali in occasione del ristabilimento del saggio oro, ha seguito l'esempio della Gran Bretagna la quale procedette nel 1925 all'apertura di adeguati crediti negli Stati Uniti.

Il «Daily Chronicle» scrive che l'on. Mussolini ha mantenuto la promessa fatta l'anno scorso di difendere la lira ad oltranza e l' ha mantenuta seguendo una prudente azione finanziaria, stabilendo il pareggio del bilancio, aumentando l'espansione commerciale. Il Governo fascista ha così saggiamente evitato il tentativo di spingere per forza la lira ad un livello superiore al valore mondiale dell'oro, evitando l'errore dell' Inghilterra che stabilizzò la sterlina prematuramente. In Italia invece la stabilizzazione è avvenuta al livello che la lira aveva raggiunto naturalmente.

Il «Daily Express» scrive:

*«Bisogna felicitare l' Italia per la sua decisione e sperare che la Francia si affretti ad imitarla».*

Il «Times» osservato che la stabilizzazione costituisce una lieta sorpresa e rappresenta la strenna natalizia gradita oltremodo al popolo italiano, continua:

*«Tutti quanti si rendono conto dell' importanza della stabilità monetaria per la prosperità del mondo. Essa segna un nuovo passo sulla lunga e difficile strada della ricostruzione dell' Europa. Rendiamo omaggio e congratuliamoci vivamente con l'on. Mussolini per il coraggio e la saggezza dimostrati nel precorrere Poincarè toccando la meta ultima della politica finanziaria definita nel discorso di Pesaro e svolta con metodi austeri, vigorosi e bene adatti alle esigenze finanziarie e politiche. Una simile politica, attraverso l' inevitabile crisi, ha aperto un nuovo promettente capitolo nella storia finanziaria dell' Italia. Il provvedimento gioverà enormemente a richiamare i capitali stranieri necessari allo sviluppo delle sue risorse economiche. La stabilizzazione sulla base oro costituisce la vittoria di cui l' Italia ha ben ragione di essere orgogliosa».*

### Ciò che si dice in Francia

PARIGI, 23

La stabilizzazione della lira in Italia ha prodotto viva impressione nella stampa, impressione che appare subito, sia dai grossi titoli dei giornali, sia dallo spazio dedicato alle notizie provenienti da Roma.

Bainville, nella «Libertè», rilevato che dopo il Belgio anche l' Italia stabilizza la sua lira, continua:

*«La Francia si trova circondata da paesi a moneta aurea. Mussolini ha opportunamente rinunciato ad una rivalorizzazione a tappe per evitare crisi successive ed ha scelto un corso leggermente superiore a quello attuale della lira. Il corso scelto dall' Italia è notevolmente inferiore al corso fatto dalla Francia perchè il debito interno italiano è minore e perchè l' Italia non ebbe un rovinoso governo cartellista. Lo Stato italiano è più economo e il contribuente italiano è meno oberato. La stabilizzazione legale è stata facilitata in Italia da una condizione essenziale che manca alla Francia: la stabilità positiva».*

Il «Journal» ritiene che fino alle elezoini la Francia non avrà la stabilità politica indispensabile alla realizzazione di una riforma di stabilizzazione e perciò il Presidente del Consiglio crede che la stabilizzazione legale del franco debba essere rinviata fino a che le elezioni non avranno avuto luogo e non si conoscano con certezza le idee della futura Camera.

*«Ciò non ostante — aggiunge il giornale — è da prendersi in considerazione. Essa contribuirà in ogni modo a fissare le nostre idee sui vantaggi e sugli inconvenienti di un'operazione finanziaria per la quale vi sono ormai tanti partigiani quanti avversari».*

L' «Ere Nouvelle» scrive:

*«Il nostro Paese, che si trova ancora al bivio, dovrà considerare bene attentamente l'evoluzione economica e finanziaria di Roma e confrontarla accuratamente con quella di Bruxelles».*

L' «Avenir» crede che sia poco probabile che l'esperimento fallisca ed aggiunge:

*«Si dovrà consigliare a Poincarè di attendere ed osservare l'esempio italiano dopo quello belga. E' necessario far rilevare che non esiste alcun parallelo fra la situazione finanziaria della Francia e quella dell' Itaia nè per i debiti interni, nè per quelli esteri, nè per la circolazione monetaria nè per il credito riguardante l'emissione di Stato. E' necessario inoltre osservare che i metodi seguiti dai nostri vicini non avrebbero alcuna possibilità di essere accettati dall'opinione pubblica francese».*

### Il giudizio della stampa nord-americana

WASHINGTON, 23.

Il Segretario di Stato per il Tesoro, Mellon, e l' Ufficio del «Reserve Federal», ritengono che l' adozione della base aurea da parte dell' Italia preluda, probabilmente, ad una azione analoga da parte della Francia, dati gli stretti rapporti esistenti fra la lira e il franco. Mellon crede che l'azione dell' Italia non richiederà probabilmente, una notevole esportazione di oro dagli Stati Uniti, poichè da qualche tempo gli ambienti bancari erano a conoscenza delle trattative che si stavano conducendo a questo riguardo.

### Plebiscito di consensi

ROMA, 23.

Da ogni parte giungono a S. E. Mussolini e al Ministro delle Finanze on. co. Volpi entusiastici telegrammi per la stabilizzazione della lira a valuta aurea, rilevando come ciò costituisca la definitiva vittoria fascista che corona la lunga battaglia monetaria così tenacemente combattuta per assicurare la ricostruzione economica del Paese e per dare nuovo impulso alle energie e alle iniziative degli italiani nel loro sforzo di lavoro e di espansione economica.

### Stringher ricevuto dal Duce

ROMA, 23.

*Oggi alle ore sedici il Capo del Governo ha ricevuto al Palazzo Chigi il commendatore Donaldo Stringher, Governatore della Banca d' Italia, e l'on. Beneduce dell' Istituto Nazionale dei Cambi, entrambi reduci dalle fortunate negoziazioni di Londra per la riforma monetaria italiana. Erano accompagnati dal Ministro delle Finanze.*

*Il comm. Stringher ha dato al Capo del Governo molti particolari interessanti sulle negoziazioni di Londra e ha sopratutto sottolineato lo spirito di cordialità che ha animato il Governatore della Banca d' Italia, Norman, e il Governatore della Federal Reserve Bak, di America, Strong. L'atmosfera in cui si svolsero i negoziati fu di grande simpatia verso l' Italia.*

*Il Capo del Governo ha manifestato tutto il suo compiacimento e il suo plauso per l'opera svolta dal comm. Stringher a Londra, opera coronata da successo, accolta con grande soddisfazione in Italia e unanimemente riconosciuta nel mondo.*

### Lo scambio delle ratifiche del trattato italo-albanese

ROMA, 23.

Oggi a Palazzo Chigi ha avuto luogo tra il Capo del Governo e Ministro degli Affari Esteri on. Mussolini ed il signor Ilias Bey Vrioni Ministro degli Affari Esteri di Albania, lo scambio delle ratifiche relative al Trattato di alleanza difensiva stipulato in Tirana tra l'Italia e l'Albania il 22 novembre 1927 nonchè al relativo scambio di note che ha avuto luogo nello stesso giorno.

### Per aderire alla Fiera di Milano

ROMA, 23.

L' Istituto Nazionale per l' Esportazione comunica:

Le industrie interessate che non hanno potuto intervenire o farsi rappresentare alle riunioni tenutesi in Milano per organizzare, in seno alla Fiera di Milano, la partecipazione delle industrie delle stoffe artistiche, dei mobili artistici, vetrerie, ceramiche, ferro battuto, pizzi e della riproduzione d'oggetti d'arte, potranno rivolgere le loro adesioni e le loro richieste di informazioni all' I. M. E. in Roma o agli uffici della Fiera di Milano. E' urgente completare entro i primi di gennaio la lista delle adesioni, sia per ragioni di organizzazione che di spazio.

### Il prof. Castellani a Madrid
#### Conferenze sulle malattie tropicali

MADRID, 23.

Il prof. Castellani questa mattina si è recato al Ministero degli Affari Esteri accompagnato dall' Infante Alfonso di Orleans per far visita al generale Primo de Rivera con il quale si è intrattenuto lungamente circa i suoi lavori sulle malattie tropicali.

A mezzogiorno, l' Infante Alfonso di Orleans ha offerto nel suo Palazzo in onore del prof. Castellani una colazione alla quale hanno partecipato il Presidente del Consiglio generale Primo de Rivera, il vicepresidente Martinez Anido, l'Ambasciatore d' Italia marchese Medici del Vascello i dottori Cortez e pit taluga, il capo del Gabinetto diplomatico Ramirez Montesinos ed altre personalità.

Nel pomeriggio il prof. Castellani alla Accademia reale di medicina ha tenuto una conferenza sulla malaria a cui hanno assistito a Regina Vittoria, lo Infante Beatrice il generale Primo de Rivera Martinez Snido, l'Ambasciatore d'Italia numerosi medici ed accademici. Alla fine della conferenza il prof. Castellani è stato vivamente applaudito.

### E' svanita ogni speranza di salvare l'equipaggio del sottomarino

LONDRA, 23.

I giornali hanno da New York:

Ogni speranza che dell' equipaggio del sottomarino «S. 4», possa essersi qualche superstite è ormai virtualmente abbandonata. I piroscafi di salvataggio lavorano ora per portare alla superficie il sottomarino, si ritiene però che sarà difficile riuscire nell' intento prima della primavera. Una squadra di salvataggio cerca di sollevare il sottomarino passando al disotto una catena che verrebbe poi fissata a dei pontoni. Cominciano intanto nella opinione publica e nella stampa le critiche al Dipartimento della Marina. L'opinione pubblica sarebbe probabilmente soddisfatta se la questione della sicurezza dei sottomarini venisse approfondita al più presto dal Congresso.

### Notizie brevi

S. A. R. IL PRINCIPE DI PIEMONTE è giunto ieri alle 10 a Roma proveniente da Torino.

S. E. IL CAPO DEL GOVERNO ha ricevuto Corrado Zoli che gli ha presentato una copia del suo volume sull'America. L'on. Mussolini si è vivamente compiaciuto coll'autore che ha intrattenuto in cordiale colloquio.

S. E. IL MINISTRO BELLUZZO è partito da Milano per Roma.

IL MINISTRO DI CECOSLOVACCHIA a Roma dott. Gojtetch Matny, di ritorno da Parigi ha ripreso le sue funzioni.

LA CAMERA FRANCESE ha discusso l' interpellanza sulla situazione mineraria in Francia. Con 390 voti contro 142 è stato approvato un ordine di fiducia nel Governo.

# Cronaca Provinciale

### Da TOLMEZZO
#### L'industria Casearia e le Latterie in Carnia
#### Importante riunione indetta dalla “ Pro-Carnia „

(23). — La Pro Carnia preoccupata dalla stasi dell' industria casearia in cui giace la regione ha indetto ieri in Tolmezzo nella propria sede una riunione alla quale intervennero i Membri e gli Ispettori dell'Associazione, il Podestà di Tolmezzo cav. Lino De Marchi, il prof. Tosi del R. Osservatorio di Caseificio del Friuli, il dott. Pepe veterinario di Tolmezzo, il dott Pagani della Federazione del Sindacato Agricoltori, il dott. Sambuco Titolare della Cattedra Ambulante di Tolmezzo e il signor Tavoschi.

Presiedeva il vicepresidente della Pro Carnia geom. Angelo Schiavi.

Fu rilevato come capitale importanza abbiano le Latterie dotate di ogni mezzo moderno, nelle quali lavorino casari autentici ed intelligenti che abbiano frequentato con profitto il corso di caseificio, per ottenere dalla lavorazione del latte dei prodotti ottimi e tali da poter essere messi in commercio alle migliori condizioni.

La pessima lavorazione del formaggio in alcune piccole Latterie dà per conseguenza immediata un prodotto scadente poco nutriente, di cattivo gusto e non commerciabile.

Questo fatto lo si deve attribuire:

1) che questi casari sono degli empirici;

2) che i soci di queste latterie esigono una eccessiva quantità di burro rovinando per questa sciocca speculazione il prodotto maggiore e più importante per l'economia domestica cioè il formaggio;

3) che in sostituzione della ricotta, prodotto assolutamente inferiore e che non rende nemmeno per il valore delle legna consumata nel produrla, si dovrebbe ricavare dal siero il burro di seconda con la scrematrice.

Ma per detta lavorazione necessita una latteria moderna e ben attrezzata e poichè non tutte le latterie sono vantaggiosamente così riducibili e per essere una tale latteria capace di lavorare una forte quantità di latte pur rimanendo un solo casaro, ne consegue limpidamente la necessità di riunire quante più piccole latterie sarà possibile in una sola con questi grandi vantaggi:

1) poter ottenere un prodotto gustoso e scelto;

2) un minor costo di produzione nella lavorazione pur pagando bene i casari;

3) formaggi commerciabili e ricercati;

4) una maggiore quantità di burro.

Vennero citate alcune latterie che contrariamente a quelle suddette che sono ben 74 su 108, sono bene attrezzate e producono ottimi formaggi: Forni di Sotto, Sauris centrale, Invillino, Pesariis, Villa Santina, Treppo Carnico, Salino, Piano d'Arta, Cabia, Verzegnis, Cavazzo Tolmezzo e qualche altra si concluse riconoscendo la necessità che tutte le latterie aderiscano alla costituenda Federazione delle Latterie; che la Pro Carnia s' interessi di far risorgere e con più larghe vedute la scuola di caseificio di Piano d'Arta e d'accordo con la Federazione di studiare il piano di finanziamento per il mantenimento della scuola, con contributi comunali e delle singole Latterie, che la Federazione s' interessi una volta costituita per l' istituzione di due o tre latterie tipo; di organizzare infine una all'anno per vallata una mostra campionaria di formaggi e burro della Carnia.

### Da AVOSACCO D'ARTA
#### Fantastica scoperta in Carnia
#### L'orario della tramvia del But sarebbe stato suggerito da Mosè

Riceviamo:

Da oltre un mese stavamo conducendo accurate indagini per sapere quali sono i motivi che inducono i dirigenti della Tramvia del But a non modificare per nessuna ragione, l'orario: abbiamo fatto la sensazionale scoperta che esso, ancora alle origini del servizio della Tramvia, sarebeb stato suggerito da... Mosè

Di fronte a questa scoperta, fatta casualmente, come tutte le grandi scoperte, chiacchierando una mattina in treno con un dirigente, noi sentiamo il dovere di non insistere; solo a titolo di curiosità pubblichiamo:

L' ultimo orario della Tramvia del But (come tutti i precedenti) è studiato in modo tale da non servire quasi a nessuno; anzi, contrariamente a quello che succede in ogni dove, qui sono i passeggeri che servono il tram.

Sembra che la Direzione abbia avuto una sola preoccupazione: quella cioè di tenere in moto un convoglio tutta la giornata creando un orario utile solo agli esercizi fisici delle locomotive e del personale della Tramvia.

Tutti i servizi di trasporto passeggeri hanno un orario: così, anche la Tramvia del But ha fatto il suo; il quale sta ai bisogni dei valligiani come le fasi della luna alle ruote della locomotiva.

Non lo descrivo e mi limito invece a proporre il seguente il quale si uniforma:

1) ai bisogni della maggior parte dei viaggiatori valligiani che si recano a Tolmezzo, non trascurando quelli di una decina di paesi lontani dalla Tramvia;

2) alla necessità di mettere la valle in migliori relazioni con gli altri servizi della Provincia;

3) ad un migliore adattamento per la stagione invernale.

E l'orario sarebbe:

Arrivi a Tolmezzo: ore 8.30 — 14 — 17.45 — Partenze da Tolmezzo: ore 11.10 — 15 — 18.30.

Attualmente il primo treno da Tolmezzo parte alle 8.30 e serve quasi unicamente per il trasporto della posta; non neghiamo che detto servizio abbia una certa importanza, ma non crediamo però che esso debba decidere sulla sorte dei viaggiatori; ad ogni modo, se è proprio necessario che la posta giunga in mattinata, ciò si potrà fare a mezzo di un carello a motore (di cui la Tramvia dispone)

Concludo: sono intimamente convinto, che l'on. Comitato permanente della Tramvia del But ignora complessivamente le funzioni e l' importanza della medesima nella nostra vallata: la mia deduzione è basata sui fatti, parte dei quali, ho citato in un mio precedente articolo: non mi resta ora che augurarmi che i signori Delegati dei Comuni dimostrino di voler realmente assolvere il compito che è stato loro affidato.

**geom. Giovanni Rossi**

### Da S. DANIELE
#### Spettacolo cinematografico di beneficenza

(23). — Nel pomeriggio di ieri ed in serata ebbero luogo due proiezioni del suggestivo film «Martiri d' Italia», a beneficio delle forze giovanili fasciste locali.

Alla proiezione delle ore 17 hanno assistito, con ingresso gratuito: Balilla, Avanguardisti e Piccole Italiane.

Allo spettacolo serale, ad onta del tempo impossibile, partecipò numeroso pubblico, riportando ottima impressione per la magnifica rievocazione storica delle eroiche gesta dei Martiri d' Italia e dei Grandi che sacrificarono e dedicarono la vita alla grandezza, alla unità e alla indipendenza d' Italia.

Gli spettacoli si svolsero sotto il patronato del Fascio Femminile.

#### Servizi di autocorriere sospesi causa la neve

Verso le ore 17 di ieri la bianca fata ricominciò a cadere con un crescendo vertiginoso, dando a tutti l' impressione di volere continuare per lungo tempo. Sul tardi, invece, la nevicata si tramutò in pioggia, di modo che stamane le strade apparivano tutte coperte di ghiaccio.

In mattinata le corriere di Maniago e di Pielungo, bloccate dalle strade impossibili, non fecero servizio.

La corriera per Gemona dovette fermarsi a Buia, essendo impossibile il proseguimento.

Lo scirocco di stamane e la pioggia contribuiranno a rendere di nuovo le strade praticabili.

#### AL CORRADINI

Per Natale il cartellone del Cinema Teatro Corradini annunzia «Il gigante delle Dolomiti» con protagonista il popolarissimo Maciste.

Lunedì 26 dicembre, «Alla conquista di un trono», grandioso film eroicomico in quattro atti. Protagonista Tom Mix e Tony il cavallo umano.

### Da RAGOGNA
#### Riunione del Comitato Comunale O. N. B.

(23) — L'altra sera, in una sala del palazzo comunale, si riunì per la prima volta, il Comitato pro Balilla.

Il Presidente illustrò brevemente le finalità dell'opera, ed espose le condizioni delle locali organizzazioni giovanili fasciste.

Il Comitato fissò quindi il suo primo lavoro per la raccolta di fondi, ed incaricò il presidente di provvedere, in unione col Podestà e col Segretario politico del Fascio, un'area sufficiente ed adatta per essere trasformata in Campo sportivo.

Il Podestà assicurò, aderendo all' invito del Presidente del Comitato provinciale, di stanziare in bilancio un congruo sussidio in favore del Comitato comunale.

### Da TRICESIMO
#### Una rappresentazione dei filodrammatici

(23). — Lunedì 26 corrente alle ore 20.30, nel teatro della Società Operaia la sezione filodrammatica tricesimana del Dopolavoro darà un grande spettacolo.

La signorina Ada Coiazzi reciterà con la efficacia di cui è capace, il monologo «La paura» del Itasi e il tenore Mario Mazzoli interpreterà una romanza dell'«Andrea Chenier» e la suggestiva romanza spagnola «Criollà».

La compagnia filodrammatica rappresenterà la bella commedia, di Fabiano «Pa la Patrie».

Lo spettacolo è vivamente atteso e promette ottimo esito.

### Da PALMANOVA
#### Mercato rinviato - Mercato di Natale

(23). — Il mercato di animali e merci di lunedì 26 corrente venendo a coincidere con la festa di S. Stefano è rinviato al giorno successivo di martedì 27 dicembre. Si ha ragione di ritenere che esso mercato, ultimo dell'anno, riuscirà molto affollato, specie se favorito dal tempo.

Il mercato del Natale — 19 dicembre — fu affollato di animali delle varie categorie; vennero conclusi molti affari specie in animali da macello e vitelli da allevamento. Si notò un qualche miglioramento nelle condizioni generali del mercato per ciò che riguarda i prezzi. I buoi e le vacche da macello di prima qualità valutati dalle L. 250 alle L. 300 al quintale peso vivo; i vitelli da latte da L. 400 a 460 il quintale, i suini grossi dalle 550 alle 600 lire. Non si notò alcun caso di malattia contagiosa.

## Da CIVIDALE

### La conferma del dott. Tomassini

**al posto di Segretario capo del Comune di Cividale.**

(23). — Il dr. Corrado Tomassini — che da due anni copre con zelo ed intelligenza il posto di Segretario capo del nostro Comune — ha con recente provvedimento del nostro illustre Podestà ottenuto la conferma nella carica.

Ci compiacciamo vivamente del riconoscimento dei preclari meriti dell'egregio dr. Tomassini e facciamo sicuro affidamento che la sua opera sarà feconda di bene per il nostro Comune.

Al dr. Tomassini sono pervenute da parte di tutti gli amici vive congratulazioni.

### Per un'opera di pubblica utilità

Finalmente dopo tanta attesa si avvia ora al compimento, con viva soddisfazione di tutti, un'opera vivamente reclamata dalla cittadinanza. Intendiamo parlare della nuova Piazza di fronte al palazzo della Banca del Friuli che porterà nuovo decoro alla nostra città. Difatti con recente decreto prefettizio viene espropriata a favore del Comune di Cividale l'area ove sorgeva l'antico albergo alla Porta; la casa Cudicio Teresa e la casa del fu signor Podrecca Antonio, tutti fabbricati incendiati durante l'invasione nemica e non ricostruiti.

### Monumento-Rifugio sul M. Nero

Per la grandiosa opera che sorgerà nel leggendario Monte Nero, a ricordo delle eroiche gesta dei nostri alpini, giornalmente pervengono cospicue oblazioni al Comitato. Ecco l'elenco delle ultime pervenute:

Cassa di Risparmio Triestina a mezzo della Società Alpina delle Giulie L. 500 — Camera di Commercio di Udine, S. E. Morpurgo, a mezzo dell'O. E. U., Udine, 500 — Comando Ufficiali, Sottufficiali e Soldati del Battaglione Alpini «Tirano», Milano, 200 — Ufficiali della 2.a Brigata Alpini, Verona, 105 — Comando ed Ufficiali del Battaglione Alpini «Tolmezzo», 110 — Comando ed Ufficiali del Battaglione Alpini «Cadore», 50 — Comando ed Ufficiali del Battaglione Alpini «Edolo», 55 — Comando ed Ufficiali del Battaglione Alpini «Pinerolo», 50 — Banca Commerciale, Succursale di Udine, 100 — Comando del 4.o Reggimento Alpini, ufficiali, 25 — Famiglia Picco, l'Eroe del M. Nero, Torino, 200 — S. E. Maresciallo Diaz, 100 — Podestà della città di Padova, 200 — Alti Forni ed Acciaierie della Venezia Giulia, Trieste, 500 — Antonio Zuzzi Ligna (terza offerta in memoria del figlio), 50 — S. E. Maresciallo Luigi Giardino, 100 — S. E. Ammiraglio Di Sambuy, Podestà di Torino, 300 — S. E. Generale di Giorgio, Comandante il Corpo d'Armata della Sicilia, 50 — Società XXX Ottobre, Trieste, 50 — Sede Centrale dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi, Roma (seconda offerta), 200 — A mezzo del signor Zuzzi Ligna Antonio, ex scarpone delegato del Comitato alla raccolta di fondi all'estero: Berlino: Doro Clemente, 20 — Vittorio Sammadaossi, Monaco di Baviera, 9 — Giulio Malfatti, Monaco di Baviera, 5 — Guido Arbarelli, cap. degli Alpini, 45 — Zuzzi Vito, Villacco, 5 — Borghi Guido, Villacco, 3 — De Cillia Umberto, Villacco, 5 — Odorico Zuzzi, Villacco, 10 — Zuzzi Giovanni, Klagenfurt, 10 — Osti Luigi e Roberto Fabbri, Padova, 2 — Roberto Fabbris, 3 — Fernando Foron, 5 — Di Lenardo Guido e Antonio De Cillio, 10 — Ghiotto Bonanno, Vicenza, 1 — Virgilio Mazzoneto, Padova, 5 — Antonio Pusca, Padova, 5 — Giovanni di Lenardo, Udine, 5 — Luigi Boscolo e Luigi Valente, Udine, 10 — Onorato Spinelle, Milano, 22 — Pasquale Damiani, Udine, 5 — Fortunato Paperini, Padova L. 5.

Il Comitato, grato e riconoscentissimo, sentitamente ringrazia.

La sottoscrizione continua.

**BENEFICENZA**

**PRO ORFANI DI GUERRA**

Alla Presidenza dell'Opera Nazionale Orfani di Guerra, Sezione di Cividale, sono pervenute queste nuove offerte: Tullio Cargnelli, 3 matasse lana e 1 sciarpa di lana — Ermacora Flaminio, 2 sciarpe lana — Basilio Scaunich, 2 maglie e 6 paia calze — Angela Angeli ved. Bernardis e l'Italia Angeli Bertazzoli L. 15 — Daneloni, 5 — Dino Bellina, 5 — Giuseppe Cozzarolo, 5 — Giovanni Cebolli, 5 — Mario Picco, 5 — Giuseppe Zuodar, 3 — Trusgnich, 2 — Luigi Bront, 2 — nob. Achille Pasini, 2 — Moretti, 2 — Gio. Batta Zoldan, 1 — Francovich Ermenegildo, 3 fiaschi di vino — Pio Del Basso, 1 fiasco vino.

La Presidenza, mentre ringrazia i generosi oblatori, raccomanda nuovamente che chi ha destinato di concorrere a beneficare la Pia Opera si affretti a farlo poichè siamo alla vigilia del Santo Natale.

## Da VALVASONE

**RINVIO DEL MERCATO**

(23). — Poichè il quarto lunedì del mese corrente coincide con il giorno di S. Stefano, il signor Podestà ha deliberato di rinviare il mercato mensile a lunedì 2 gennaio.

**PER IL PRANZO DI NATALE ai poveri**

La sottoscrizione per il pranzo di Natale ai poveri del Comune procede nel modo più soddisfacente. Diamo qui sotto il secondo elenco dei sottoscrittori in denaro:

Totale sottoscrizione precedente L. 200 — Gursoni Afro, 7 — Famiglia Dulio Attilio, 50 — Andreuzza Silvio, 10 — Cristofori Riccardo, 5 — Dulio Enrico, 10 — Vienna Adele, 5 — Famiglia Marcocchio, 5 — Bulian Caterina, 5 — Bertin Serafina, 3 — Mascherin Giuseppe, 15 — Martinuzzi Angela, 4 — Degano Elia, 1 — Leschiutta Cesare, 1 — Leschiutta Davide, 2 — Don Angelo Sovrano, 3 — Sasso Nicolantonio, 6 — Pittana Elvira, 5 — Pittana Silvio, 5 — Flora dr. Nestore, 10 — Famiglia Gri Valentino, 10 — Pinni Girolamo, 50 — Famiglia Menini, 15 — Bergagna Beatrice, 3 — Famiglia Pinni Maria, 5 — Annita Castenetto Misseri, 30 — Dulio Jolanda, 20 — N. N., 5 — N. N., 2 — Pollonio Edoardo, 10 — Conigliaro Gaetano, 3 — Marzona Pacifico, 10 — Lisso Olimpia, 5 — Barbaro Evaristo, 1 — Lenardon Linda, 6 — N. N., 0.20 — Castellan Luigi, 3 — Castellan Pietro, 5 — Gaspardo Domenico, 2 — Gri Angelo, 4 — Trovò Gaetano, 1 — Paron Giovanni, 2 — Bragagnol Luigi, 1 — Contursi dr. Francesco, 3.

Al denaro raccolto sono da aggiungere i generi in natura offerti con larga generosità da anonimi benefattori.

**PRO VELIVOLO «FRIULI»**

Primo elenco dei sottoscrittori del Comune per l'offerta dell'aeroplano «Friuli» all'Aeronautica militare:

Del Giudice Ernesto, 5 — Don Giovanni Ciriani, 5 — Colombo Pietro, 5 — Zanelli Antonio fu Lino, 5 — Marzona Cesare, 5 — Birarda dr. G. Domenico, 5 — Dulio Attilio, 5 — Dulio Enrico, 5 — Dulio Emilio, 5 — Marzona dr. Nicolò, 5 — Pinni rag. Gio. Batta, 5 — De Giusti Sante, 5 — Grazia Amleto, 5 — Clerici dott. Isidoro, 5 — Tam Annibale, 5 — Fortuni dr. Enrico, 5 — Fortuni dott. Carlo, 3 — Zancopè, 2 — Leschiutta Osvoldo, 2.

## Da PORDENONE

### Il Natale della stampa

(23). — Continuano a pervenire le offerte per il pranzo dei poveri che verrà dato dall'Associazione della Stampa. Rammentiamo che le oblazioni possono venir fatte presso i rappresentanti locali della stampa ed anche nei negozi della città. Possono indifferentemente venir fatte offerte in denaro, come pure in generi alimentari. Ecco l'elenco delle medesime offerte a tutto oggi:

Comune di Pordenone L. 300 — Giuseppe De Mattia L. 100 — Cotonificio Veneziano L. 100 — Associazione Stampa L 50 — Reggimento Cavalleggeri «Saluzzo» L. 50 — C Endrigo L. 20 — C Adami L. 15 — Furlan L. L. 10 — A. Tam L. 10 — T Pupulin L. 5 — Riccardo Tamai L. 10 — Billiani Daniele lire 10 — Veroi A. L. 10 — geom. Zannerio L. 10 — P. Bisol e C. L. 30 — cav Spollaore L. 5 — Moro G. L. 25 — Davide Coassin L. 20 — Albergo Centrale una damigiana di vino — Frigorifero Pordenonese Kg. 6 di carne — cav F. Asquini L. 100. (continua).

### La visita del Comandante

**la Legione «Tagliamento»**

Ieri fu di passaggio per Pordenone il Comandante la Legione «Tagliamento» cav. prof Nino Macellari che fu festosamente accolto dagli ufficiali della 3.a Coorte «Arturo Salvato» con a capo il seniore cav. Nicolò De Carli.

### Adunata avanguardista

L'Ufficio Stampa dell'Opera Nazionale Balilla, Sezione di Pordenone, comunica:

Tutti gli Avanguardisti sono tenuti a passare dalla Segreteria dell'Avanguardia Giovanile Fascista di Pordenone, alla Casa del Fascio, per importanti comunicazioni che li riguardano

Per comodità degli interessati portiamo pure a conoscenza che l'Ufficio di Segreteria rimane aperto tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

**CORSO PREMILITARE**

L'adunata dei premilitari che avrebbe dovuto aver luogo domenica 25 corrente giorno di Natale è rimandata a lunedì 26 alle ore 9.

**FARMACIA DI TURNO**

Da domani fino a tutta la settimana entrante farà servizio di turno la farmacia Veroi sita in via Vittorio Emanuele III.

**TEATRI E CINEMATOGRAFI**

Al Cinematografo S. Marco, nei giorni di sabato, domenica e lunedì verrà proiettato il film «Il Re del lasso» interpretata da Ken Maynard col cavallo Tarzan. Seguirà una comica in due atti con Charlie Chaplin: «Charlot pompiere».

— Al Teatro Licinio, domani e domenica vi sarà una pellicola tratta dal romanzo di Giulio Verne «Michele Strogoff».

— Al Politeama Roma un film diretto da Mario Bnard «Russia» interpretata da Marcella Albani e Wladimiro Gaidaroff.

— All'Anfiteatro Verdi, lunedì festa danzante.

**MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE**

**dal 16 al 22 dicembre**

Nascite: maschi nati vivi n. 9 — Femmine nate vive n. 4 — Totale nascite n. 13.

Pubblicazioni di matrimonio: Innocente Fedele con Del Bel-Belluz Luigia — Ragagnin Emilio con Minudel Eugenia — Sellan Augusto con Furlan Santa.

Matrimoni celebrati: Furlan Davide con Pilot Cesira — Grizzo Olivo con Coscot Angela — Modolo Antonio con Bomben Elisabetta — Fantuzzi Gustavo con Piccinato Rosa

Morti: Pollesel Luigi fu Angelo d'anni 72 — Zacchi cav. Gio. Batta fu Francesco d'anni 72 — Flora Santa fu Sante d'anni 71 — Piva Benedetto fu Nicolò d'anni 68 — Santarossa Maria fu Valentino d'anni 80 — Del Zotto Luigi fu Paolo d'anni 78 — Muzzin Teresa di Giovanni d'anni 25 — Vidus-Rosin Carolina fu Antonio d'anni 35.

## Da ARTEGNA

**PER I BALILLA POVERI**

(23). — Anche qui fervè ammirevole il lavoro per la consegna del pacco di Natale ai Balilla poveri; dimostrazione evidente di come devono esser assistiti coloro che vivono nell'indigenza.

Hanno concorso il Fascio e generose persone del paese. Presiede in merito il Presidente e comandante dei Balilla quanto mai attivo, signor Musumeri insegnante in queste scuole

## Da S. QUIRINO DI PORDENONE

### Assemblea fascista

21 (rit.) — La locale Sezione fascista aveva convocato gli iscritti in assemblea straordinaria per le ore 15 di domenica scorsa. La riunione era riuscita molto numerosa poichè vi partecipavano più di quaranta fascisti, però il Segretario politico signor Giacomo Cigolotti lesse le disposizioni emanate dalla Federazione Provinciale Fascista e rese pubbliche sul «Giornale del Friuli» di domenica stessa, disposizioni con le quali si sospendevano le convocazioni dei fascisti.

In conseguenza a ciò il Segretario politico dichiarò sospesa la riunione, rinunciando a svolgere gli argomenti pro posti. Prima però di dichiarare sciolta l'assemblea lesse ai presenti la relazione del Duce al Consiglio dei Ministri, facendola precedere da opportuni commenti e mettendo in evidenza l'opera diuturna del Governo, la generosità del Regime verso i propri nemici e la vittoria completa della diplomazia Mussoliniana all'estero.

La riunione si sciolse poi fra gli alalà all'Italia, al Duce, al Fascismo e gli evviva all'Albania.

### Nel nostro ufficio postale

Per l'arrivo del titolare, il gerente il nostro Ufficio postale, signor Franco Sassano, ha dovuto lasciarci.

Non è nostra abitudine tessere sistematicamente le lodi a chi parte, ma sentiamo in questo caso il dovere di accennare che il signor Sassano aveva saputo guadagnarsi la simpatia e la stima di tutti, ciò che non è certamente facile, colla sua gentilezza, con la puntualità che poneva nel disimpegno delle sue mansioni e colla perizia dimostrata in occasioni varie.

Puntualità scrupolosa e perizia che stupivano maggiormente data la giovane età del gerente. E' naturale quindi che la sua partenza abbia suscitato nel Comune un vivo rincrescimento.

Noi gli facciamo gli auguri per una carriera rapida e piena di soddisfazioni alle quali ha diritto.

Ha già preso possesso dell'Ufficio il titolare signor Ciani che viene ritenuto nell'Amministrazione delle Poste come un funzionario attivo e competente.

### Prossima inaugurazione

Attendevamo di dare la notizia della avvenuta postazione della linea telegrafica il giorno della sua inaugurazione, ma poichè questa che era prevista per i giorni scorsi si fa attendere portiamo a conoscenza che il nuovo tronco telegrafico che allaccia finalmente anche il nostro Comune con i maggiori centri è un fatto compiuto e non attende che l'ultima formalità per un regolare funzionamento.

## Da CORDOVADO

### L'albero di Natale ai bimbi poveri

(23). — Per iniziativa del Fascio Femminile, nella mattinata di domani 24, nel salone dell'Asilo Infantile, avrà luogo la consegna dei pacchi natalizi di vestiario ed indumenti di lana ai bimbi poveri del Comune.

Il paese e le organizzazioni hanno risposto all'appello del Fascio Femminile in modo veramente generoso e lusinghiero.

Il Patronato scolastico che ha contribuito con la cospicua oblazione di L. 400 avverte che in tale cifra è compresa anche l'offerta per la scuola, e ciò nella considerazione che in questa occasione i bimbi poveri delle scuole avranno tutti il loro pacco di vestiario e di dolci.

Additiamo alla riconoscenza del paese le dirigenti e il Fascio Femminile tutto che non tralascia occasione alcuna per portare il suo soccorso ai bisognosi, nel prossimo anno esso ha deciso l'apertura di una scuola di taglio e l'istituzione dei corsi di economia domestica e di igiene.

Le Giovani Italiane Mity Bergamo, Nora Pasqualini e Mina Balzarin hanno raccolto le seguenti offerte pro albero di Natale:

Beretta Giuseppina, 5 — Rusconi Fabris Luigia, 10 — Giulia Cavarzere, 25 — Gio. Battista Sbaiz, 5 — Olga Brezzi, 10 — Nicola Monopoli, 1.50 — Guerra Santina, 2 — Angelina Pilon, 5 — Sotgiu, 2 — Covassin, 2 — Ziglotti Giovanni, 5 — Nonis Bergamo, 15 — Vittoria Pitacco, 5 — Alessandro Termini, 3 — Tonelli Guido, 2 — Adriano Carnielli, 5 — Umberto Binelli, 5 — Lucia Termini, 5 — Amabile Cester, 10 — Antonio Segalotti, 50 — Antonio Fanzio, 3 — Fioretta Tirindelli, 5 — Giacomo Stufferi, 50 — Lia Maestrello, 5 — Angelo Mariani, 4 — Nicola dr. Fedele, 10 — Lino dr. Furlanetto, 10 — Maria Bazzana, 2 — Elio Varmo, 10 — Famiglia co. Freschi, 25 — N. N., 10 — Carlo Fabris, 10 — Angela Sillamoni, 2 — Fratelli Variola, 100 — dott. Costa, 5 — Fascio Femminile, 100 — Asilo Cecchini, 100 — Patronato Scolastico, 400 — Fascio Maschile, 25.

Totale L. 1050.50.

**LA STRENNA DEL LIBRO**

Per iniziativa del Segretario politico del Fascio e del Delegato scolastico dell'Alleanza Nazionale del Libro, maestro Salvatore Perna, nel pomeriggio di domenica 25, nel salone dell'Asilo, è indetta l'apertura della Pesca di beneficenza per la diffusione del libro.

I biglietti costeranno una lira e ad ogni biglietto corrisponderà il premio di un libro di sana e dilettevole lettura.

Siamo certi che il pubblico affluirà numeroso alla pesca; il miglior regalo di Natale sarà l'acquisto dei biglietti.

## Da S. GIOVANNI di MANZANO

### Patronato Scolastico

(23). — Ricostituitosi circa un anno fa, il Patronato scolastico è ora in piena efficenza. Già da più di un mese tutti gli alunni poveri hanno avuto i libri, i quaderni e la pagella scolastica, fornitura completa per tutto l'anno. Ai sussidiati della scuola di Bolzano, passata all'Umanitaria, ha fornito la stoffa per i grembiuli neri. Ha avuto dal Consorzio antitubercolare provinciale i sediolini e tavolini per la scuola all'aperto che sarà quanto prima istituita. Ha acquistato un cinematografo «Pathé-Baby» che viene portato ogni 15 giorni in tutte le scuole del Comune: cinematografo che si è già dimostrato di efficacissimo ausilio all'insegnamento.

Ha istituito l'economato scolastico con grande soddisfazione delle famiglie che in tutto l'anno vengono a risparmiare una somma non indifferente sulla fornitura dei libri, quaderni, ecc.

Dà più ampio sviluppo all'applicazione delle misure igieniche e sanitarie, provocando frequenti visite mediche nel le scuole, oltre le regolamentari.

Il Consiglio di amministrazione, adunatosi il 15 corrente, dopo aver approvata la relazione morale del Presidente dott. Guido Nerli, ha deliberato di chiedere al Podestà un aumento del sussidio annuo adeguato ai bisogni sempre crescenti e sempre più necessari della scuola, ed ha gettato le basi della istituzione — che non sarà molto lontana — di un asilo infantile.

Il Podestà conte Raimondo de Puppi che è anche membro del Consiglio di amministrazione, ha dato sicuro affidamento che il Comune verrà incontro ai bisogni del Patronato col massimo sforzo consentito dal bilancio ed ha espresso l'augurio che i capi famiglia aiutino anch'essi la benefica istituzione iscrivendosi fra i soci annuali. Nessuno dovrebbe negare il tenue contributo di 5 lire per un'opera filantropica che sopra tutte le altre esplica veramente ed efficacemente la sua attività a favore della gioventù studiosa.

### Dopolavoro

Anche il Dopolavoro, sorto in mezzo a mille ostacoli di natura svariatissima e non sempre confessabile, spiega ora tutte le sue vele ed arma trionfante la sua prora verso l'avenire. Anche qui l'appoggio incondizionato del Podestà lo sta salvando da un sicuro naufragio: naufragio che, per altro, non «doveva» avvenire, non è avvenuto e non avverrà più. Col prossimo anno inaugurerà i nuovi aumentati locali: la sala di lettura, quella delle conferenze, quella di musica, nella quale ultima si alterneranno le prove del Gruppo Corale diretto dal maestro Umberto Pagnutti, Gruppo che è stato degnamente premiato nel recente concorso di Gorizia, e quelle della Filodrammatica «Sogno d'Arte» diretta dal dot. Guido Nerli, specializzata in prosa e musica.

L'egregio ed attivissimo presidente signor Girolamo Zannoni, coadiuvato da tutto il Consiglio direttivo, svolge una attività sagace e costante tutta intesa al perfezionamento dell'Istituzione.

Avranno luogo, infatti, periodiche conferenze popolari su argomenti svariati, di igiene, di letteratura, di religione, di agraria; si terranno frequenti trattenimenti famigliari che costituiranno il tipo della vera e sincera ricreazione dopolavoristica sociale, quale è voluta dallo spirito della provvida legge fascista.

Per sabato — vigilia di Natale — è annunziata una veglia attraentissima: una conferenza scientifica del dott. Nerli sul tema: «Vita, morte e miracoli dei microbi», giuochi di società; un concerto vocale e istrumentale; un'audizione delle migliori villotte del repertorio del gruppo corale...

Inutile dire che la veglia è completamente gratuita per i soci e loro famiglie.

Il Dopolavoro di S. Giovanni è nato fra i primissimi, anzi crediamo sia stato il primo della provincia, e può ben essere portato ad esempio di quanto si può fare di bello e di buono in questo campo in un piccolo paese.

## Da GEMONA

### Le fasciste per i poveri

(23). — Le fasciste hanno compiuto il loro giro per le vie della città raccogliendo l'obolo dei buoni e la cittadinanza ha contribuito, ognuno nel limite delle sue possibilità, affinchè le famiglie povere dopodomani sentano, attraverso un puro piccolo aiuto, l'amor di fratellanza che deve unire i più fortunati con i diseredati.

Alcune persone benestanti, per fortuna molto pochi, hanno negato con stupidi pretesti assai puerili l'offerta che apporterà un raggio di felicità, in queste annuali occasioni, a chi vive nella più stretta miseria.

Si rammenta alle persone buone, che possono ancora inviare la loro offerta in Municipio al Podestà.

A tutti gli offerenti vada da parte del Fascio Femminile un grazie di cuore.

### La Banca popolare Cooperativa

**e i Balilla**

Il Direttore della Banca Popolare Cooperativa signor Ezio de Carli per incitare i Balilla al risparmio ha disposto perchè 15 Balilla figli di operai siano forniti della cassetta di risparmio con la dotazione per ciascuno di un piccolo fondo di denaro.

I libretti di risparmio saranno fra breve consegnati alle piccole Camicie nere. E' una strenna natalizia e di Capo d'anno veramente fascista!

**ERRATA CORRIGE**

Sull'articolo di ieri «Sala di atletica» si è incorsi in un errore. Non mille lire, ma tremila lire o poco più occorrono per l'acquisto degli attrezzi necessari alle esercitazioni per una razionale educazione fisica del corpo.

**RAPPRESENTAZIONE**

**del «Povero Piero»**

Domani sera sabato andrà in scena «Il Povero Piero» dramma in tre atti di F. Cavallotti. La Compagnia, è inutile ripeterlo, è una delle migliori di prosa e si presenta con un repertorio di lavori molto scelti.

# Cronache Goriziane

### Un gravissimo incendio alla Stazione Montesanto

### 30 mila lire di danni

GORIZIA, 23.

Ieri sera, verso le 10.30, con un tempaccio orribile, si sviluppava alla Stazione Gorizia-Montesanto, nel deposito legnami un gravissimo incendio che assunse in breve vaste proporzioni.

L'opera di spegnimento fu difficilissimo causa il gelo che ricopriva il terreno intorno al magazzino e per la pioggia molesta e agghiacciata che non cessava un istante di cadere.

Il fuoco si sviluppò ad una grande catasta di legname accumulato in quel sito e le fiamme alimentate dal vento minacciavano di distruggere tutto il deposito dove era stato accumulato del legname per un valore rilevantissimo.

Quando il fuoco fu avvistato dai militi della Milizia Ferroviaria era già tardi. I bravi militi, sfidando il pericolo di avvicinarsi a quel braciere ardente, scivolando sul terreno sdrucciolevole, porsero i primi soccorsi.

Si telefonò ai nostri vigili al fuoco che giunsero sul posto, col cap. ing. cav. Riccardo Del Neri, con estrema difficoltà, mettendosi tosto all'opera di spegnimento, con un'opportuna manovra di accerchiamento della catasta. Fu tosto ordinato dal capitano ing. Del Neril, lo sgombero di una parte del deposito, per salvare il legname che non era stato ancora attaccato dal fuoco, mentre un idrante, a getto continuo lanciava nella voragine ardente potentissimi getti d'acqua. Improvvisamente anche l'acqua venne a mancare, causa lo agghiacciamento delle cisterne e delle fonti vicine. Occorrevano braccia per salvare quanto legname più si poteva e anche per isolare il fuoco. Si telefonò ai carabinieri e al comando militare. Il cap. Renzetti dei RR. CC. giunse sul posto con un drappello di militi faticando non poco per coadiuvare l'opera dei pompieri, riuscendo a mettere in salvo parecchio materiale. Giunsero successivamente i militari, in buon numero, che si prodigarono veramente per poter far fronte al grave incendio. Il danno ascende a circa 30 mila lire.

### Nella Cattedra Ambulante di agricoltura

Giovedì mattina, sotto la Presidenza del Commissario Governativo signor Bernardelli cav. uff. Nicolò, si è riunita la Commissione di Vigilanza della Cattedra Ambulante di Agricoltura, la quale, dopo aver deliberato la apertura del concorso al posto di titolare della Sezione ordinaria del grano di Cormons stabilì la costituzione, in accordo con la locale Federazione degli Agricoltori, del Consorzio frutticolo.

Fissato il piano di azione della Cattedra per il 1928 e la istituzione di un pollaio e conigliera provinciale, la Commissione di Vigilanza, a pieni voti nominò vicepresidente della Cattedra il signor Rubbia ing. Riccardo, membri della Giunta Esecutiva, in aggiunta al Commissario e vicepresidente, i signori Carreri cav. dott. Loris, Varutti cav. Ernesto e Zotti comm. Giorgio.

A Commissario per la sezione di Cormons fu nominato il signor Hagenauer cav. Pirro e per la sezione di Tolmino il maestro Oscar Morgutti.

### "Sentinella della Patria" al Verdi

Dopo l'entusiastico successo ottenuto dal film «Sentinella della Patria» nel maggiore cinema della capitale, film che ha rivelato attraverso i canti e danze e i costumi l'anima del Friuli, Gorizia si prepara a fare le più liete accoglienze al magnifico spettacolo che verrà ripetuto sotto gli auspici del Dopolavoro Provinciale al nostro Teatro G Verdi la sera di giovedì 29 corrente.

«Sentinella della Patria» è uno spettacolo che trasporta spiritualmente come è stato definito a Roma, il film è stato sincronizzato con un commento orchestrale e corale ed è quanto di più completo ed interessante si sia finora veduto in tema folkloristico.

Le bellezze paesistiche del Friuli e della nuova sacra Provincia di Gorizia, con il Monte Nero il Monte Santo ed i suggestivi cimiteri di guerra, verranno ammirati dal pubblico che affollerà, come nelle grandi occasioni, il teatro da cima a fondo.

Ripetiamo che si tratta di uno spettacolo completo sotto ogni rapporto e che Gorizia non mancherà di tributargli tutte le lodi che ben si merita. Inutile accennare che il coro di Udine interverrà al completo.

**SERVIZIO CONTI CORRENTI**

**nella citt di Gorizia**

Il Consiglio Provinciale dell'Economia comunica:

Segnaliamo con piacere che corrispondendo ai voti da tempo formulati dalle maggiori ditte interessate della nostra città attraverso la cessata Camera di Commercio, il Ministero ha consentito che con effetto dal 1. gennaio p. v. tutte le operazioni riguardanti il servizio dei conti correnti postali, effettuate presso gli uffici postali di questo capoluogo di Provincia, siano esenti da tassa.



# Il Giornale gratis

## Il "GIORNALE DEL FRIULI",

**offre l'abbonamento gratis da oggi al 31 dicembre 1927 a tutti coloro i quali invieranno la quota di associazione per il prossimo anno 1928.**

# CRONACA UDINESE

## FASCIO DI UDINE

## Festa della Befana

### pro bambini poveri della città

A seguito dell'iniziativa della « Festa della Befana », pro bambini poveri della città, e di cui ci occupammo l'altro giorno, la Segreteria Politica del Fascio di Udine ha oggi lanciato alla cittadinanza il seguente appello:

*Cittadini!*

Il Fascio di Udine si è fatto promotore di una nobilissima iniziativa: « La Festa della Befana » per i bambini poveri della città.

Non è infatti consentito che le classi abbienti le quali godono tutti gli agi della vita, lascino trascorrere l'Epifania senza volgere uno sguardo verso i bimbi poveri, senza compiere un atto di pietà, che nobilita chi offre e beneficia chi soffre.

Il Fascio di Udine ha creduto doveroso promuovere questa manifestazione dando modo ai cittadini di contribuire efficacemente all'aiuto, che si intende portare a chi veramente ne ha bisogno.

Il dono della Befana, istituito appunto a tale scopo, servirà a provvedere ai bimbi più miseri, una coperta, una maglia, un indumento insomma che se non altro serva a ripararli dai rigori di questo inverno.

*Cittadini!*

Non potete rifiutarvi di portare il vostro contributo per tale intento.

Il Fascio di Udine si appella a quella generosità e nobiltà di sentimenti che ha sempre animato il popolo friulano.

*Fascisti!*

Dipende esclusivamente da voi la propaganda per la completa riuscita della nostra iniziativa.

***

Le sottoscrizioni si ricevono presso la Sede del Fascio in via della Prefettura, presso la Sede del Fascio Femminile in via Odorico da Pordenone e presso le sedi dei vari Sestieri della città: Primo Sestiere in via Caterina Percoto, 2 — Secondo Sestiere in Viale XXIII Marzo — Terzo Sestiere in via Pracchiuso — Quarto Sestiere in via del Carbone, 2 — Quinto Sestiere in S. Osvaldo — Sesto Sestiere in Viale Friuli — Settimo Sestiere in Cussignacco.

### Cospicua elargizione del Comune di Udine

La Segreteria Politica del Fascio di Udine comunica:

Siamo lieti di segnalare alla pubblica considerazione la cospicua elargizione di lire cinquemila pro « Festa della Befana » che il Comune di Udine, nella persona del suo rappresentante generale C. Assum, ha voluto inviare a questa Segreteria. Si pubblica intanto il primo elenco delle somme sottoscritte:

Federazione Provinciale Fascista, lire 500 — Fascio di Udine, 300 — Comune di Udine, 5000 — Federazione Provinciale Enti Autarchici, 200 — Camera di Commercio, 500.

Le sottoscrizioni continuano.

### L'appello ai Commercianti

Come già da circolare diramata dalla locale Sezione del Fascio Femminile, questa Segreteria Politica fa vivo appello ai commercianti e alle Ditte cittadine affinchè prestino ascolto alla iniziativa così altamente umanitaria della « Festa della Befana ».

## Partito Nazionale Fascista

(Sezione Femminile)

**A tutte le Piccole Italiane di Udine**

Oggi sabato alle ore 16 tutte le Piccole Italiane della Sezione di Udine, sono comandate a trovarsi alla Sede sita in via Beato Odorico da Pordenone, per urgenti comunicazioni che le riguardano.

**Per la Festa della Befana Pro bambini poveri della città di Udine**

Alla Delegazione del Fascio Femminile sono pervenute le seguenti offerte:

On. L. Spezzotti L. 50 — Ditta Martini L. 10 — prof. Feruglio L. 10.

Offerte in merce: A. Costantini — Bruno cav. Voltan — Ditta Linda — Sorelle Furst — Doria e Fantini — Sorelle Bet — Ditta Bonacina — Ditta Roselli — Ditta Clain e Cozzi — Ditta Benedetti e Querini.

## L'entrata in funzione del Corpo d'Armata di Udine

### Modificazioni nella giurisdizione dei Comandi finitimi

Abbiamo da Roma:

Come è noto, col 1° gennaio 1928 il Comando del Corpo d'Armata di Udine entra in funzione. Il Capo del Governo, Ministro della Guerra, ha inviato in data odierna agli organi competenti una circolare nella quale stabilisce che la giurisdizione del Comando di detto Corpo d'Armata si estenderà sull'attuale territorio delle Divisioni militari territoriali di Padova, Udine e Gorizia. Il Corpo d'Armata territoriale di Verona rimarrà costituito dalle Divisioni di Verona e di Bolzano e quello di Trieste dalle Divisioni di Trieste e di Pola.

## Dopolavoro ferroviario

**via Romeo Battistig N. 11**

Causa la mancata ultimazione dei nuovi locali, la festa dell'Albero di Natale viene rimandata ad ore 15.30 del 31 corrente.

Si invitano sin d'ora i soci ad intervenire con le rispettive famiglie: ai bambini di età inferiore ai 12 anni saranno distribuiti doni.



## A proposito del dazio

Il signor Giuseppe Chiesa, Presidente della Società Operaia Generale di Mutuo Soccorso ed Istruzione di Udine, ha approfittato della generosa ospitalità della « Patria del Friuli » per rendere noto un suo comunicato che vorrebbe essere di risposta al breve commento apparso sul nostro giornale in merito al voto espresso dalla predetta Società Operaia per il ripristino del dazio consumo nel Comune di Udine con cinta.

I conti del signor Presidente, bisogna riconoscerlo, sono stati fatti davvero all'ingrosso, quasi quasi grossolanamente, palleggiando i milioni con la facilità della finanza allegra. Molte ragioni serie e assennate si potrebbero contrapporre alle affermazioni del signor Presidente, ma ci limitiamo per ora a rilevare che il ritorno alla cinta daziaria è quanto mai inadatto per la nostra città che importa nelle sue mura solo quanto è richiesto dalle esigenze indispensabili della popolazione, ed è deprecato dalla quasi totalità della cittadinanza che si vedrebbe di nuovo colpita diuturnamente, in modo poco simpatico, anche in quel po' che talvolta chiede ai vicini paesi per la modesta mensa famigliare, di modo che il meno abbiente si vedrebbe maggiormente bersagliato anzichè favorito. Senza contare altri inconvenienti che, col ripristino della cinta, soffrirebbero, ad esempio, i commercianti della città aventi magazzini con merci soggette a dazio.

Creda, l'egregio signor Presidente, che il suo vivo interessamento alla questione daziaria sarebbe più a posto se provenisse da qualche ditta appaltatrice di dazi o da un gruppo di esercenti piuttosto che da una benemerita Società di lavoratori i quali, in fin dei conti, avrebbero forse tutt'altro che da avvantaggiarsi col ritorno delle porte troppo antiche.

Siamo infine d'accordo con la Direzione della Società Operaia di non intavolare polemiche, poichè al di sopra degli interessi cittadini c'è un'autorità che veglia.

## Tariffe

### tramviarie, ferroviarie e automobilistiche

In seguito alla rivalutazione della lira, il Ministero delle Comunicazioni ha stabilito, per le tariffe delle tramvie e delle ferrovie concesse alla industria privata, l'abolizione degli aumenti andati in vigore quando, nel 1925, furono accordati agli agenti, aumenti delle indennità caro-vita che vanno ora gradatamente abolendosi.

Le Aziende, però, dipendenti dal Circolo Ferroviario di Trieste (esteso alle provincie di Trieste, Udine, Gorizia, Carnaro, Istria e Zara) non aumentarono generalmente le tariffe, in dipendenza del detto aumento di caro vita, e pertanto non sono obbligate ora ad adoperare, sulle tariffe, quelle riduzioni che, quantunque desiderate, non possono, nel momento presente, attuarsi, giacchè, almeno in parte, comprometterebbero l'esistenza delle aziende stesse. Ad ogni modo è opportuno ricordare che, per andare incontro ai desideri dei viaggiatori, si è fatta qualche cosa, la quale è indice dell'interesse che il Governo, secondato dalle Aziende, e dalle Federazioni e Sindacati, porta alla questione.

Ad esempio, le Tramvie Municipali di Trieste hanno portato riduzioni del 10 per cento sul prezzo degli abbonamenti per impiegati ecc., ed hanno ridotto da 30 a 25 centesimi la tariffa del mattino, e da 70 a 60 centesimi la tariffa di andata e ritorno.

L'Azienda della Tramvia Mattuglie-Laurana, che, in seguito all'aumento del caro vita nel 1925 aveva stabilito un aumento pure delle tariffe (di circa il 15 per cento per viaggiatori), ha abolito completamente questo aumento.

Affinchè poi, nel prossimo gennaio, ove possibili, vengano applicate delle congrue riduzioni con l'approvazione del Ministero delle Comunicazioni, sono in istudio le tariffe delle ferrovie Udine-Cividale e Stazione della Carnia-Villasantina, nonchè delle tramvie del Friuli (dove si dovrebbero apportare riduzioni di circa il 10 per cento), e della tramvia Pirano-Portorose (dove verranno apportate riduzioni di circa il 15 per cento).

Sulla tramvia Trieste-Villa Opicina, poi, è prossima la trasformazione del tratto a dentiera in funicolare. Quando si inizierà, pertanto, l'esercizio di detta funicolare, che migliorerà sensibilmente il servizio, si confida di poter altresì introdurre delle riduzioni di tariffa.

Su moltissimi autoservizi infine della circoscrizione del Circolo Ferroviario di Trieste, si operano ora riduzioni di tariffe variabili dal 5 al 15 per cento circa; e, per tutte le linee che non hanno ancora applicate riduzioni e che non potranno applicarle nel prossimo gennaio, si studia tuttavia di ottenere qualche economia nel prezzo dei biglietti.

### Le tramvie sospese nel pomeriggio del giorno di Natale

La Società Tranvie del Friuli avverte che come di consuetudine il tram cittadino e quello di Udine-Tarcento saranno sospesi nel pomeriggio del 25 corrente, giorno di Natale.

L'ultimo treno da Udine per Tarcento partirà alle 11.10 dal Piazzale Osoppo e da Tarcento per Udine alle 11.15.

## Nomina

Apprendiamo che in questi giorni la Direzione Generale del Touring Club Italiano ha nominato il signor Amleto Gentilini Console del T. C. I.

## L'inquadramento sindacale degli Agricoltori

**Corso di perfezionamento per l'organizzazione dei Produttori Agricoli di frutta ortaggi e agrumi.**

La Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori della Provincia di Udine comunica:

Allo scopo di sviluppare la Organizzazione dei Produttori Orto-frutticoltori e per addestrare un apposito personale tecnico necessario a detta Organizzazione, la Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori ha istituito in Bologna un Corso speciale da effettuarsi dal 10 al 26 gennaio prossimo.

A tale Corso potranno prendere parte, su designazione della Federazione Sindacati Fasciti Agricoltori della Provincia di Udine:

a) I Tecnici Agricoli e i giovani agricoltori che intendano dedicarsi alla Organizzazione della produzione ortofrutticola nelle singole Aziende Agrarie o presso le Organizzazioni Sindacali.

b) I produttori diretti orto-frutticoli che possano in seguito far parte della speciale Sezione Orto-frutticola Federale in Provincia.

Tutti coloro che si trovano nelle condizioni segnate in a) e in b) potranno presentare domanda alla Federazione Provinciale Sindacati Fascisti Agricoltori — Via Poscolle 8, Udine — redatta su appositi moduli che si possono ritirare presso la Federazione Provinciale stessa.

## Università popolare

### " Piccole miserie di grandi capitani "

Il colonnello Vincenzo Paladini, ben noto agli udinesi per avere lungamente retto l'Ufficio che ordinò, fra gli altri, il Cimitero degli Eroi a Redipuglia, ci ha iersera piacevolmente intrattenuti riferendo una serie sbalorditiva di aneddoti sulla vita dei grandi capitani di tutte le età e di tutte le nazioni. Quelle che furono le debolezze dei leoni ci vennero garbatamente e brillantemente ricordate o raccontate per la prima volta, in una spigliatissima conferenza, alla quale assisteva un pubblico numeroso nonostante la serata umida e nera. Alessandro Magno, Annibale, Giulio Cesare, Pietro il Grande, Maurizio di Sassinia, Federico II di Prussia, Napoleone, Nelson, Radetzki e tanti altri ci passarono innanzi nella loro umanità quotidiana e momentaneamente privati dell'alone fulgido del quale la Storia (quella con la esse maiuscola) li ha aureolati. Non per questo (ha concluso l'oratore) la gloria loro è diminuita: così come le macchie solari non tolgono la maestà al più bel dio delle popolazioni primitive.

La conferenza, attentamente seguita, fu assai apprezzata e fu vivamente applaudita.

***

Si ricorda ai fedeli e numerosi frequentatori dell'Università Popolare che il 28 del corrente mese ci sarà dato riudire l'on. Innocenzo Cappa, l'oratore principe dalla magica parola che si fa architettura sapiente nell'impeccabile tessitura del periodo e pare mutarsi in musica consolatrice ed ispiratrice. Questa volta l'argomento che l'onorevole Cappa svolgerà è di speciale interesse; poichè il titolo della conferenza è: « Dall'antico Sindacalismo allo Stato Corporativo ».

Per questa serata d'eccezione i biglietti si acquistano, come sempre, presso la Libreria Carducci, la Cartoleria Miani e il bidello del R. Istituto Tecnico; e costano L. 4 per i soci (dietro presentazione della nuova tessera) e L. 6 per i non soci.

### Un'altra conferenza di N. Salvaneschi

Lunedì 26 dicembre 1927, ad ore 21, per iniziativa dell'Unione Italiana Ciechi (Sezione della Venezia Giulia), Nino Salvaneschi, caldamente pregato dal Direttorio del Fascio, dai colleghi della stampa e dagli amici, parlerà nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico sul tema: « Il nostro mistero ».

Ingresso, indistintamente: L. 2.20 — compresi i diritti erariali.

L'aula sarà riscaldata.

I biglietti sono in vendita presso la Sede Sezionale, le Librerie Miani e Carducci ed il bidello del R. Istituto Tecnico.

### L'orario di chiusura degli esercizi protratto di due ore per Natale e Capodanno

L'Ill.mo signor Prefetto della Provincia, su istanza della Federazione Fascista dei Commercianti, ha concesso agli esercizi pubblici della città e provincia di Udine una protrazione all'orario normale di chiusura di due ore, per i giorni 24, 25 e 31 dicembre 1927 e 1° gennaio 1928.

Per tal modo, gli esercizi che normalmente si chiudono alle ore 24, potranno rimaner aperti sino alle ore 2, quelli che chiudono alle 23 potranno rimaner aperti sino alle ore 1, ecc.

Qualora per motivi speciali qualche esercizio avesse bisogno di maggiore protrazione d'orario, la R. Questura provvederà a quelle concessioni che saranno ritenute necessarie, in seguito a regolare domanda tempestivamente inoltrata dall'esercente.

## Natale dolce

Tale ben potrà dirsi la festa tradizionale della pace familiare, per coloro sulla cui mensa troneggerà maestoso il panettone della Ditta Dorta e Fantini che anche in questo ramo dell'industria dei dolci tiene il primo posto così da vantare non solo un grande smercio locale ma anche la spedizione in ogni parte del Friuli e anche in altre regioni. Altre ditte che si distinguono per i loro eccellenti panettoni sono quelle di Mariano Sommariva, della signora Ines Zorzi, del Carli e del Quergnolo.



### Il Consiglio Provinciale dell'Economia e la convertibilità aurea della lira

Il Vicepresidente del Consiglio Provinciale dell'Economia, barone senatore Elio Morpurgo, ha spedito a Sua Eccellenza Mussolini, Capo del Governo, e a Sua Eccellenza conte Volpi di Misurata, Ministro delle Finanze, il seguente telegramma:

« Nel giorno in cui convertibilità aurea Lira corona tenace e ardita politica finanziaria Governo Nazionale, mi è grato porgere Vostra Eccellenza cordiali rallegramenti e auguri. — Senatore MORPURGO ».

## Echi della costituzione

### dell'Unione Provinciale Latterie e Caseifici

Abbiamo dato ieri ampio resoconto della imponente assemblea dei Presidenti o Delegati delle Latterie e Caseifici del Friuli per la proclamazione dell'Unione provinciale quale organo dell'Ente Nazionale della Cooperazione. Dobbiamo ora riparare ad una involontaria ommissione per la quale non figura nell'elenco dei membri del Consiglio Direttivo provvisorio dell'Unione il nome del cav. uff. Gianni Micoli-Toscano di Castions di Zoppola.

Aggiungiamo inoltre che all'assemblea presenziavano anche il Direttore della Banca del Lavoro e della Cooperazione di Udine, rag. Purisiol, il quale, con squisita cortesia, aveva messo a disposizione i locali per la riunione, nonchè l'agronomo signor Freschi della Federazione degli Agricoltori.

Cogliamo l'occasione per rilevare nuovamente l'alta importanza della costituzione dell'Unione provinciale delle Latterie e Caseifici sotto l'egida dell'Ente Nazionale della Cooperazione.

## Lauree

Apprendiamo che nella scorsa settimana si è laureato a pieni voti in Scienze Economiche e Commerciali il distinto e colto giovane Aldo Cattaruzza.

Pure nel R. Istituto Superiore di Commercio di Venezia laureavasi ieri l'altro a pieni voti il nostro concittadino Giacomo Bernardis figlio dell'egregio signor Virgilio.

Ai nuovi dottori vivissime congratulazioni ed auguri di un brillante avvenire.

***

L'altra sera, in una sala del Ristorante « Al Nazionale », convennero a lieto simposio numerosi amici per festeggiare la laurea in giurisprudenza del distinto e studioso giovane Paolo Fortunati, laurea conseguita col massimo dei voti.

Tra la più schietta e vibrante allegria non mancarono i brindisi, i canti e gli auguri cui uniamo anche i nostri.

## Comitato friulano per le Piccole Industrie

### Importanti corsi professionali per l'anno 1928

Per interessamento dello spettabile Comitato Friulano per le Piccole Industrie — presieduto dal comm. Alberto Calligaris — saranno attuati l'anno prossimo in Friuli, a cura dello spett. Istituto Veneto per le Piccole Industrie e per il Lavoro di Venezia, vari corsi di perfezionamento i più importanti dei quali saranno con ogni probabilità i seguenti:

1.o Corso di meccanica-agraria a Latisana. — 2.o Corso di erboristeria (coltivazione e raccolta piante aromatiche) a Tolmezzo — 3.o Corso di saldatura autogena e taglio dei metalli a Udine.

Viene così continuato quel vasto programma di pratico ed utile insegnamento che per merito dei due Enti sovra accennati, diede negli scorsi anni risultati tanto brillanti dando modo ad una numerosa schiera di operai e di piccoli industriali di perfezionarsi e di migliorare sempre più la propria produzione.

## L'annuale del Natale del 1920

Il Direttorio dell'Associazione Legionari di Ronchi comunica:

Nell'Annuale delle tragiche giornate di Sangue del Natale 1920, l'Associazione Legionari di Ronchi «Gabriele d'Annunzio» ha diramato ai Camerati Legionari il seguente comunicato:

«Nessuna cerimonia, nessuna celebrazione, ma solo con austerità e con saldezza di fede, con ardore intenso rivolgiamo il nostro pensiero di devozione e di ammirazione immutato al Comandante Gabriele d'Annunzio, al Duce invitto Benito Mussolini, che stroncando ogni insidia ha annesso Fiume, l'Olocausta, alla Madre Patria, sciogliendo così il voto dei Camerati Caduti; innalziamo in silenzio, l'Alalà Funebre, dal profondo del cuore, per tutti i Combattenti caduti nelle tragiche e luminose giornate della passione fiumana».

## Il comm. Stefani ringrazia i giornalisti udinesi

Il comm. dott. Giuseppe Stefani, già Segretario del Sindacato Fascista dei Giornalisti Giuliani, al telegramma di felicitazioni inviategli dai giornalisti udinesi in occasione della sua nomina a Caporedattore del «Corriere della Sera», ha risposto con la seguente lettera diretta al locale Fiduciario:

«*Caro Valentinis*,

Il saluto dei colleghi udinesi mi è giunto graditissimo. Lo ricambio con vivo affetto e sono certo che essi continueranno a dare al Sindacato la loro opera fedele e disciplinata.

Mi creda, caro Valentinis, con grande affetto.

*suo GIUSEPPE STEFANI*.

## IL CESTINO DI NATALE
### alle vedove con orfani di guerra di Udine

Somma precedente L. 18.471,20.

Maria Metz Gagliardo L. 30 — Edmea e Carlo Marzuttini in memoria della mamma Anna Trevisani ved. Marzuttini, 20 — Famiglia cav. Giacomo Tomasoni, 30 — Santa e Fratelli De Pauli, 20 — Famiglia Luigi Baldini, 10 — Bonora agronomo Giovanni, 10 — Ada Pitotti, 10 — Rina Rizzani Toso, 20 — Romano d'Agostini, 10.

Totale L. 18.631,20.

## Nuovo distintivo dell'O. N. D.

Si comunica a tutti gli Enti dipendenti che la Direzione Centrale dell'O. N. D. ha istituito un nuovo tipo di distintivo valevole facoltativamente per l'anno 1928.

Il nuovo distintivo ha la forma di uno scontrino; la metà superiore è costituita di uno sfondo azzurro sul quale si libra un'aquila; la metà inferiore è divisa in due parti dal Fascio Littorio: la parte sinistra raffigura un campo agricolo e la parte destra una officina.

Le istituzioni dipendenti potranno fare richiesta del nuovo distintivo alla Delegazione Provinciale accompagnandola dalla tassa di L. 1 per ogni distintivo.

## Ai Filodrammatici del Dopolavoro

Tutti i membri componenti le Compagnie Filodrammatiche Friulane aderenti all'O. N. D. sono pregati di intervenire questa sera 24, per le ore 21.30 presso l'Opera Nazionale Dopolavoro Provinciale di Udine, Palazzo Trentò, per urgenti comunicazioni.

## Ospizio Marino Friulano

Offerte pervenute all'Ospizio Marino Friulano:

Per onorare la memoria del dottor Francesco Della Giusta: signora Italia Perosa ved. Franceschinis di Villanova di S. Daniele L. 50.

Per onorare la memoria di Enrico Tonini: Francesco Zanelli di Codroipo L. 5.

Per onorare la memoria del compianto Presidente dott. cav. Umberto Grillo, dalla famiglia Cimatti di Castions di Zoppola L. 25.

## Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Pasta asciutta - Manzo o tonno in umido - Contorno. Sera: Riso e fagioli - Bistecche o uova - Contorno.



# ARTE E TEATRI

### TEATRO PUCCINI

## Questa sera la prima del "Don Pasquale"

Gaetano Donizetti colle sue opere fu il dominatore del repertorio lirico nella prima metà del 1800. Nato a Bergamo il 29 novembre 1797, vi morì il giorno 8 aprile 1848.

Compose 29 opere, vari oratori, inni e cantate e molta musica per piano e canto, musica istrumentale e musica da chiesa.

Dotato di fantasia e di ispirazione, scrisse pezzi felicissimi che fanno alle volte contrasto con altri alquanto trascurati. Questo dipende dalla mancanza in lui di studio severo e di pazienza nell'adoperare la lima nei suoi numerosi lavori.

Pure, egli, discendente di Rossini, si innalzò alla verità tragica e gli effetti umani rivestì di note divine. Le sue composizioni comiche sono pervase di una graziosa leggiadria e di una espressione sommamente delicata.

Fra le più fortunate sue opere tiene un posto altissimo il dramma buffo in 3 atti «Don Pasquale». In esso la vena melodica è inesauribile, il ritmo è sempre fresco e una naturale giovialità tiene desta l'attenzione e porta lo spirito al più sentito godimento.

L'esecuzione che stasera ci daranno gli artisti della nuova Compagnia Italiana dell'Opera Comica e Lirica, la cui direzione è coscienzioso compito affidato al dott. Ernesto Lert, della «Scala» di Milano (che dal maestro Toscanini ottenne il permesso di presentarne alla prima di «Don Pasquale» al nostro «Puccini»), ed al signor Marcello Govoni, i quali hanno curato, con affettuosa passione l'allestimento degli spettacoli, l'esecuzione, dico, sarà degna degli intendimenti severi che la Compagnia si è prefisso.

Il maestro Napoleone Annovazzi, che ha scrupolosamente curata la concertazione dell'opera, valendosi di ottimi elementi orchestrali, avrà stasera la soddisfazione di appagare l'attesa del nostro migliore pubblico che non mancherà di sottolineare giustamente i punti più salienti dell'esecuzione.

Questa è affidata ai seguenti artisti: Don Pasquale: Concetto Paterna — dott. Malatesta: Pasquale Lombardo — Ernesto, nipote di Don Pasquale: Michele Raggini — Norina, giovane vedova: Rina De Ferrari — Un notaro: Renzo Mazzetti.

Maggiordomo, cuoca, cameriera, modista, parrucchiere, servi, serve, il morettino.

L'azione si finge a Roma nel settecento.

Lo spettacolo incomincerà alle 21 precise. La Direzione del Teatro proga la puntualità.

*Luigi Garzoni.*

# Cronaca dello Sport

### O. N. D.

## Commissione tecnica calcio

Le seguenti partite di ricupero del Campionato Calcistico dell'O. N. D. saranno disputate al Campo Moretti gentilmente concesso domani domenica.

Rapid A-Norge ore 13

Planis-Spilimberghese ore 14.30.

## Udinese-Ponziana a Trieste

### Andata: Udinese - Ponziana 2

(G. M.). — La partita di domenica prossima — al campo S. Andrea di Trieste — si presenta veramente di cartello per il valore delle contendenti e per gli effetti che potrà avere l'esito nella classifica generale. Se volessimo fare un confronto tra lo stato di servizio della Ponziana e dell'Udinese, ne trarremmo a conclusione un certo equilibrio di risultati. Infatti un solo punto separa le due squadre entrambe decise a raggiungere una migliore posizione in classifica. Domenica quindi vi sarà lotta di atleti forti e generosi e d'incontro non mancherà di quella cavalleria sportiva che tanto ammirammo al campo Moretti nella partita del girone di andata, che vide vincitori i bianco-neri per tre goals a due, dopo novanta minuti di gioco tecnico e velocissimo.

Oggi la Ponziana appare più forte e temprata di allora. Questa compagine salita dai ranghi della divisione inferiore si è, con una marcia sicura che ha del sorprendente, si è imposta all'attenzione generale, ed ora si trova saldamente installata nelle prime posizioni. Squadra dal gioco brillante e veloce, non privo di fattura tecnica, si presenta temibilissima nell'incontro di domenica.

Udinese e Ponziana non hanno disputato un match soddisfacente nell'ultima giornata di campionato. Lo scacco subito ad opera delle avversarie può avere acceso in entrambi gli «undici» il desiderio di vittoria e di riabilitazione. In questo cozzo di volontà superiore noi vediamo in tutte due le squadre i medesimi numeri che servono per acciuffare la vittoria.

E' vero che i bianco-azzurri godranno il favore del campo, ma anche questo vantaggio sarà relativo, perchè gli uomini di Caniarutti raccoglieranno anche la voce d'incoraggiamento dei «soupporters» udinesi i quali scenderanno in buon numero nella città di San Giusto.

## Deliberazioni del Direttorio Federale

(Seduta del 20 dicembre)

Il Direttorio Federale, prendendo in esame il reclamo presentato dall'A. C. Udinese circa la posizione del giocatore Gullich Ferruccio, tesserato dall'U. S. Triestina e precedentemente squalificato fino al 3 dicembre 1928 dal Comitato Uliciano: consta che il predetto giocatore, essendo libero di giocate per l'U. L. I. C. perchè non aveva giocato alcuna partita Federale, non aveva commesso reato sportivo avente carattere di frode, di falso o di immoralità sportiva: e che pertanto la sua mancanza era di diritto amnistiata a norma della deliberazione del Direttorio Federale del 25 agosto 1927; dichiara regolare la posizione del giocatore Gullich Ferruccio che ha legalmente giocato e legalmente può riprendere a giocare con i colori dell'U. S. Triestina.

E poichè l'A. C. Udinese ha sporto reclamo nella onesta convinzione dell'esistenza di una irregolarità che dai posteriori accertamenti del Direttorio Federale soltanto, è risultata insussistente, le restituisce la tassa di reclamo.

## Gullich può giocare

Rileviamo dal «Littoriale» del 22 corrente:

Il comunicato ufficiale odierno della Federazione calcistica, che dà notizia delle decisioni prese nella seduta di direttorio federale di martedì, annunzia fra l'altro che il caso Gullich è definitivamente risolto. Per essere più esatti possiamo anzi dire che il Direttorio ha dichiarato che un vero e proprio caso Gullich non esisteva. Poichè sulla posizione di questo giocatore sono state scritte nelle ultime settimane colonne e colonne su molti giornali è bene portare a conoscenza degli sportivi i veri termini entro i quali la questione è stata inquadrata.

Il giocatore Gullich era nel 1926-27 tesserato per il Gruppo sportivo Ponziana; ma per questa società non partecipò mai a nessuna gara, e quindi, secondo gli accordi in vigore fra Ulic e Federazione, egli poteva in qualsiasi momento dell'annata partecipare alle gare del Campionato uliciano. Il Gullich infatti, vista l'inattività nella quale era lasciato dal G. S. Ponziana, si iscrisse in una società di liberi della provincia di Udine.

Con questa società egli giocò tuttavia sotto il nome di Vellicogna. Per quale ragione egli cambiò nome? Per la stessa ragione per la quale una personalità può, volendo, viaggiare in incognito, o un giornalista firmare con uno pseudonimo, o un autore far rappresentare un lavoro sotto un nome immaginario; cioè senza fine doloso, e quindi, con la assenza assoluta del falso.

Il Direttorio ha accertato che il Gullich non aveva alcuna malefatta da nascondere e che il nuovo nome non era stato assunto per sottrarsi a nessuna eventuale sanzione. Sta di fatto che alla epoca in cui il Gullich fu scoperto sotto le vesti di Vellicogna, egli fu ritenuto colpevole di scorrettezza nei confronti dell'Ulic alla quale avrebbe potuto comunicare, pur giocando come Vellicogna, il suo vero nome; ma anche allora non lo si potè imputare di falso, nè si trovò a suo carico alcun indizio che potesse far credere all'esistenza di fatti illeciti che lo avessero obbligato a mutare nome. Il Comitato dell'Ulic infatti non lo squalificò a vita, come si usa fare nei casi di falso, ma soltanto fino al 31 dicembre 1928: punizione questa che di diritto è stata amnistiata in base al decreto del Direttorio federale del 25 agosto.

Quando il Direttorio divisioni superiori deliberò sul caso Gullich, si limitò a constatare che il giocatore era in istato di punizione perchè aveva giocato sotto un nome diverso dal suo. Invece il Direttorio federale approfondendo le indagini, ha voluto risalire alle origini della punizione, e cioè sapere per quali ragioni e in quali circostanze essa era stata inflitta. Accertata quindi la mancanza di dolo nel cambiamento del nome, e constatato di conseguenza come il decreto di amnistia fosse applicabile al Gullich fino dall'agosto scorso, ne derivava la perfetta regolarità della posizione del Gullich come giocatore della Triestina e quindi la regolarità delle partite giocate per la Triestina da questo giocatore.

In definitiva, in questo «caso Gullich» l'unica società danneggiata è stata proprio la Triestina, la quale, durante la mora delle indagini, non ha potuto servirsi de suo uomo. Alla Triestina tuttavia non resterà che compiacersi che il Direttorio sia riuscito tanto scrupolosamente ad andare in fondo alle ricerche arrivando a conclusioni che superano certo le speranze della Triestina stessa.

*Prendiamo atto della felice risoluzione del «caso Gullich» che interessò in queste ultime settimane tutta la stampa sportiva.*

*La questione è stata inquadrata in modo perfetto, ma a nostro parere poteva essere risolta nel volgere di pochi giorni, se la U. S. Triestina avesse fatto conoscere «immediatamente» agli Enti Federali, che il giocatore Gullich, pur essendo stato squalificato dal Comitato Centrale Uliciano fino al trentun dicembre millenovecentoventotto, era in posizione regolare in seguito all'amnistia di cui si parla nel comunicato ufficiale.*

*Plaudiamo ai Dirigenti dell'A. C. Udinese che tanto si occuparono per il caso in parola, poichè il reclamo si basava su un provvedimento disciplinare noto, mentre non era noto all'Udinese e certamente nemmeno al D. D. di Milano, che il provvedimento stesso cessava di avere valore per la sopravvenuta amnistia.*

*Questione a parte, non ci sembra logico che un giocatore possa ottenere la tessera, rivestendo un «pseudonimo», senza denunciare contemporaneamente il suo vero nome, poichè sfuggirebbe al controllo che debbono esercitare le Società (vedi articolo tredici) e gli Enti Federali.*

*Anche il C. C. Uliciano ha punito il Gullich perchè aveva l'obbligo di farsi conoscere anche con il suo vero nome, ma supponiamo il caso che il Gullich stesso, mentre disputava il campionato dei liberi, fosse stato colpito da provvedimento disciplinare, per altra infrazione al regolamento del Comitato Uliciano, nel comunicato del Comitato stesso sarebbe apparsa la squalifica del giocatore Velicogna.*

*Ecco che il Gullich, se non riconosciuto per il pseudo Velicogna — e sempre che non venisse a beneficiare di una provvidenziale amnistia — volendo avrebbe potuto giocare con una Società che in buona fede, avrebbe creduto di avere a che fare con il giocatore Gullich in posizione regolare.*

*I pseudonimo quindi — a nostro parere — allontana il controllo sui singoli giocatori.*

## Da CORMONS

### PER I PUBBLICI ESERCIZI

(23). — La Federazione Fascista dei Commercianti comunica a tutti gli esercenti locali e del mandamento che la Questura di Gorizia ha accordata una tolleranza di chiusura degli esercizi nelle notti dei giorni 24, 25 e 31 corrente mese.

### ATTO BENFICO

Il cav. dott. Guido Benardelli non potendo offrire il pranzo ad un militare, per le speciali sue condizioni di famiglia, e pur plaudendo all'iniziativa ha offerto L. 15 alla Congregazione di Carità.

La Pia Istituzione ringrazia il donatore.

### SCAMBIO DI DONI

Domenica prossima, per cura del locale Dopolavoro si terrà nella propria sede, un trattenimento danzante, riservato ai soli tesserati all'O. N. D.

Oltre ai giochi e sorprese, all'Albero di Natale, vi sarà lo scambio di doni. I soci e socie dovranno presentare tali doni dalle ore 19 alle 22 presso il Comitato, soltanto domani sabato 24 corrente. I doni sono raccomandati seri.

# Cronaca giudiziaria

## Tribunale di Udine

(Udienza di ieri)

## Contravvenzione alle privative

Zampolli Valentino fu Giovanni e Gio Batta Del Favero di Antonio residenti a Pordenone sono imputati: di contravvenzione alle privative per avere senza autorizzazione lo Zampolli acquistato e il Del Favero venduto tre quintali di sale residuato dallae preparazione di pelli; lo Zampolli inoltre di aver rimossi i suggelli apposti ai due colli di salaccio e di avere distrutto i tre quintali di salaccio.

Lo Zampelli si scusa affermando che egli non sapeva che occorreva l'autorizzazione. Il Del Favero nega l'imputazione asserendo di avere dato il sale all'altro per buttarlo via.

Il Tribunale condanna lo Zampolli a L. 351 di multa per la contravvenzione e a L. 100 di multa per il reato di cui l'art. 203 C. P. Assolve il Del Favero per non aver commesso il fatto.

Dif. avv. Bertacioli per lo Zampolli e avv. Rossi per il Del Favero.



## Bollettino Giornaliero

del R. Osservatorio Meteorologico di Udine

**Venerdì 23 dicembre 1927**

| | ore 8 | ore 14 | ore 18 |
|---|---|---|---|
| Pressione a 0° | 742.25 | 740.85 | 741.85 |
| Pressione al mare | 753 45 | 752 05 | 53 19 |
| Temperatura | 6·0 | 3·4 | 3·4 |
| Umidità (0-100) | 93 | 93 | 93 |
| Vento Direzione | N | N | N |
| Vento Forza | deb. | deb. | deb. |
| Nebulosità (0-10) | 10 | 10 | 10 |
| Stato del tempo | calig. | calig. | calig. |

*Nelle ultime 24 ore:*

Temperatura massima: 6,8

Temperatura minima: 1,3

Pioggia e neve fusa: mm. 42,6

*Previsioni per le prossime 24 ore:*

Venti deboli da Nord; cielo coperto; pioggia; temperatura normale.

## Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 23. — Situazione barica: Le elevate pressioni sul Mar Nero sono attenuate ma rimangono in regime di alta pressione le coste Africane nel Mediterraneo di Levante. Il resto d'Europa è sotto l'influsso di un profondo ciclone con centro sul Mare del Nord.

Probabilità: In Italia il tempo si manterrà ancora instabile con prevalenza di venti forti tra sud e libeccio. Cielo quasi ovunque coperto con piogge specialmente sull'Italia superiore e media. Qualche nevicata lungo le Alpi. Temperatura ancora in aumento. Mare agitato o molto agitato sull'alto e medio Tirreno; alquanto agitato altrove.

Coste libiche: Venti moderati di libeccio; cielo coperto.

# Quotazioni di Borsa

## CAMBI

| TITOLO | TRIESTE 22 | TRIESTE 23 | MILANO 22 | MILANO 23 |
|---|---|---|---|---|
| Rend. 3.50 % | 71.60 | 72.25 | 70.50 | 72.75 |
| Consol. 5 % | 82.25 | 84.— | 81.60 | 83.40 |
| Obbl. Venezie | 69.60 | 70.40 | —.— | —.— |
| Francia | 74.60 | 74.60 | 74.62 | 74.63 |
| Svizzera | 366.50 | 366.50 | 367.05 | 366.65 |
| Londra | 92.55 | 92.50 | 92.60 | 92.52 |
| New York | 18.70 | 18.93 | 18.97 | 18.94 |
| Berlino | 454.— | 453.— | 453.75 | 453.25 |
| Vienna | 268.— | 267.50 | 268.— | 268.— |
| Romania | 11.75 | 11.75 | 11.75 | 11.75 |
| Belgio | 265.— | 265.— | 266.— | 256.50 |
| Spagna | 316.— | 317.— | 317.— | 318.— |
| Praga | 56.25 | 56.25 | 56.25 | 56.22 |
| Ungheria | 332.— | 332.50 | 333.— | 333.— |
| Albania | 366.— | 357.— | 366.— | 367.— |
| Jugoslavia | 33.40 | 33.40 | 33.50 | 32.50 |
| Grecia | 25.25 | 25.25 | —.— | —.— |



*GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile*